“Arte e Città”, la seconda edizione è pronta a stupire: dal 18 settembre arriva la Cracking Art a Catanzaro

È tutto pronto e definito per la seconda edizione di **“Arte e Città”**, la manifestazione fortemente voluta dalla **Camera di Commercio di Catanzaro** e dalla sua azienda speciale **PromoCatanzaro** con cui il centro storico del capoluogo di regione si trasforma in una galleria d’arte a cielo aperto.

Gli ultimi dettagli tecnici sono stati definiti nei giorni scorsi dalla riunione di giunta di PromoCatanzaro presieduta da **Francesco Chirillo** e la macchina organizzativa ha praticamente definito i dettagli della manifestazione: si partirà il prossimo 18 settembre con l’installazione di ben trentasei opere di Cracking Art che saranno disseminate, tenendo conto dell’esigenza di pieno rispetto delle norme anti Covid-19, tra piazza Matteotti e piazza Roma andando a colorare il salotto buono della città. Le opere rimarranno in mostra fino al 30 gennaio prossimo, contribuendo così a caratterizzare anche gli eventi natalizi nel centro cittadino.

Cani, gatti, conigli, orsi, coccodrilli, chiocciole, elefanti e tanti altri animali coloratissimi, piccoli, grandi o giganti: le opere di Cracking Art hanno girato tutto il mondo sin dal 1993, anno di fondazione del gruppo che ha dato vita al movimento artistico, e tra pochi giorni approderanno a

Catanzaro per stupire e coinvolgere bambini e adulti.

La mostra è caratterizzata da un forte senso di rispetto per l'ambiente: tutte le opere, infatti, sono costruite in plastica riciclata e portano quindi con sé un messaggio positivo sulle buone pratiche in materia ecologica: «*Rigenerare la plastica significa sottrarla alla distruzione tossica e devastante per l'ambiente donandole nuova vita, farne delle opere d'arte significa comunicare attraverso un linguaggio estetico innovativo esprimendo una particolare sensibilità nei confronti della natura*», si legge sul sito internet del movimento artistico

L'iniziativa, anche quest'anno supportata dall'**assessorato alla Cultura del Comune di Catanzaro**, vede la collaborazione operativa della **Fondazione "Rocco Guglielmo"** che già aveva curato l'edizione 2018-2019.

«*L'esperienza dello scorso anno* – ha spiegato Chirillo – *ci ha indotto a voler riproporre con maggior vigore un'iniziativa che ha avuto grande risalto mediatico locale e nazionale. Era e resta un'operazione strettamente legata alla diffusione della cultura, dell'arte e delle sue nuove forme di espressione e per questo motivo crediamo che si tratti di una manifestazione con cui dare lustro all'immagine di Catanzaro e della sua provincia. Quest'anno, poi, la scelta di portare in città delle opere di Cracking Art non è casuale: l'emergenza sanitaria in corso ci ha costretti ad un periodo di difficoltà non solo economica, ma anche sociale e psicologica. Ecco, mi piacerebbe che i colori e le forme proprie della Cracking Art possano essere un messaggio di gioia, di entusiasmo, di fiducia nel futuro per tutti i visitatori, i curiosi o i semplici passanti che si troveranno ad osservare le opere d'arte. Questa edizione sarà l'ultima che promuovo come presidente dell'azienda speciale della Camera di Commercio di Catanzaro e mi sembrava giusto chiudere questa esperienza con un messaggio del genere, con un'iniziativa così d'impatto*».